

(attualità)
il cuore dei fatti



Forleo, vittima o colpevole

Stressata e sopra le righe. Così hanno cercato di farla sembrare dopo le sue accuse in tv. Ma oggi le parole di un magistrato "scomodo" sembrano trovare i primi riscontri

La procura di Potenza ha deciso di far luce sulle presunte intimidazioni che Clementina Forleo e i suoi genitori avrebbero subito nell'estate del 2005, quando la gip di Milano si occupava delle scalate bancarie, quelle dei furbetti del quartierino. Il magistrato, una donna dal temperamento forte e combattivo, aveva denunciato le minacce e un tentativo di delegittimazione ad *Anno Zero* in diretta tv, provocando un terremoto. Per qualcuno la gip del caso Unipol-Bnl è una persona stressata e sopra le righe. Ma ora le sue parole sembrano trovare riscontro. E dunque, chi è Forleo: la vittima di un complotto o una persona che ha perso il senso della misura? «Non credo alle macchinazioni, Clementina Forleo è diventata fastidiosa per un intero sistema e quindi il sistema le inventa tutte per delegittimarla» sostiene il giornalista Marco Travaglio, autore con Peter Gomez e Gianni Barbacetto di *Mani sporche* (Chiare Lettere). «Alla Forleo non succede niente fino a quando non inizia a occuparsi delle scalate bancarie.

In quel momento i genitori, che vivono in Puglia, ricevono minacce. Muoiono poi in un incidente d'auto, che però è una pura fatalità. La figlia denuncia le intimidazioni ma invano. Anzi, è lei a finire sotto inchiesta. E solo in questi giorni la procura di Potenza riapre il caso: le accuse della Forleo non erano infondate». Ma la vicenda delle intimidazioni ci riporta al rischio bancario. E ai giochi di potere. «Il caso riesplode nel luglio 2007, quando la Forleo chiede al Parlamento di poter utilizzare le intercettazioni telefoniche sulle scalate bancarie che riguardano politici di primo piano dei Ds e di Forza Italia» spiega Travaglio. «L'ordinanza, per cui la Forleo sarà processata il 27 giugno dal Consiglio superiore della magistratura, fa scalpore. Cercano di farla passare per una squilibrata e sfruttano le vicende pugliesi per dire che lei è quella che si è inventata le minacce ai genitori. Non è un complotto. Ma un tentativo per delegittimare un magistrato che non guarda in faccia a nessuno».

Maurizio Dalla Palma

Guerra e pace

A cura di **peace reporter.net**

Thailandia

SEGNALI DI GUERRA
Dal 2004 più di 3 mila persone sono morte per le violenze causate dai separatisti nelle province meridionali del Paese. Ma a fare notizia sono soprattutto gli abusi e le torture dei soldati dell'esercito regolare di Bangkok, che dall'estate scorsa rastrella i villaggi di Pattani e Yala alla ricerca dei militanti del Fronte rivoluzionario nazionale.

Haiti

SEGNALI DI PACE
Un Paese povero, dilaniato da terribili dittature, sta ora rinascendo. Grazie al programma di microcredito destinato alle donne delle zone agricole, le haitiane hanno iniziato a coltivare la terra e a farla rendere economicamente. Buona parte dei prestiti sono già stati restituiti e le famiglie haitiane coinvolte nel progetto sarebbero tra le più emancipate del Paese.

news

SAPORE&SAPERE Il 19 e 20 aprile, a Modena, c'è "Musei da gustare": kermesse con mostre, concerti e corsi di yoga che educano ai sapori. Per saperne di più, tel. 059209286. **CARE&SHARE** Gran soirée a Mila-

no, il 21 aprile alle 20,30. Nella basilica di S. Maria delle Grazie si tiene un concerto degli artisti del Teatro alla Scala. Il ricavato andrà a Care&Share Italia onlus-ong, per la costruzione di un ospedale pediatrico in India. Per informazioni, tel. 0412443292.

SE HAI
SOLO...

15 MINUTI e vuoi conoscere le ragioni del femminismo di oggi, leggi *Futuro femminile*, con dvd, a cura di Lorella Reale (Luca Sossella editore), da pag. 71 a pag. 88. Spiega le attività e i progetti delle femministe italiane.